



*Magnifica  
Serenissima*

ASSOCIAZIONE RICREATIVA CULTURALE

# Il Ponte di Rialto



 YouTube



**Venezia deserta vista dal drone, col ponte di Rialto in veste tri...**

COPYRIGHT (Contact [licensing@localteam.it](mailto:licensing@localteam.it) for usage/license info)

Facebook: <https://www.facebook.com/localteamtvtv> Twitter:...

# Uno dei simboli di Venezia

Il Ponte di Rialto è il più antico sul Canal Grande e simbolo del commercio veneziano. Nato nel Medioevo come ponte di barche, fu più volte ricostruito in legno fino alla sua versione definitiva in pietra, realizzata nel Rinascimento. Con la sua unica arcata e le botteghe ai lati, è da secoli un emblema architettonico e storico di Venezia.

# La Storia

Il **Ponte di Rialto** è stato l'unico ponte a collegare le due sponde del **Canal Grande** fino al **XIX secolo**, precisamente fino al **1854**, quando venne inaugurato il **Ponte dell'Accademia**.

## Origini e primi sviluppi

- **Ponte di barche (1170 circa):** Il primo attraversamento del Canal Grande fu un ponte di barche, noto come "ponte dea Monta", perché si pagava un "Quartarolo" per attraversarlo.
- **Ponte in legno (XIII secolo):** Successivamente, fu costruito un ponte in legno su pali, che divenne noto come Ponte di Rialto, in riferimento al mercato omonimo situato sulla riva orientale del canale.
- **Aggiunta di botteghe (XV secolo):** Nel XV secolo, furono costruite due file di negozi lungo i lati del ponte; gli affitti contribuivano alla manutenzione della struttura.



# Documenti storici

Quadro di Vittore Carpaccio



Mappa Jacopo de Barberi



Riproduzione del ponte in legno





# Estrella Figlia di Angelo Partecipazio

Tra le leggende legate al Ponte di Rialto vi è quella di **Estrella**, figlia del doge **Angelo Partecipazio**, ambientata nel IX secolo durante il conflitto tra Franchi e Bizantini per il controllo di Venezia. Dopo il tradimento del doge Obelerio e la conquista di Malamocco da parte di **Pipino**, figlio di Carlo Magno, i Veneziani si rifugiarono a **Rialto**. Estrella si recò da Pipino per supplicarlo di non attaccare, ma senza successo. L'assalto fu comunque fermato dall'**alta marea** e dall'arrivo della flotta bizantina. Mentre a Rialto si celebrava la vittoria e l'elezione di Partecipazio a doge, **una pietra lanciata per errore da una catapulta colpì la gondola di Estrella**, che scomparve nelle acque. La tradizione vuole che **proprio nel punto della sua scomparsa sia stato costruito il Ponte di Rialto**.



# Crolli e danneggiamenti

1310

## 1° Danno

Il ponte fu danneggiato durante la ritirata dei rivoltosi guidati da Bajamonte Tiepolo.

1444

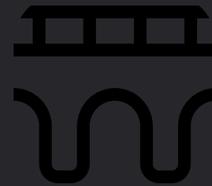
## 2° Danno

Crollò sotto il peso della folla radunata per assistere al passaggio del corteo della sposa del Marchese di Ferrara.

1524

## 3° Danno

Subì un ulteriore crollo, evidenziando la necessità di una struttura più solida.



1503

Si inizia a parlare per la prima volta della costruzione di un ponte in pietra.



# Dicerie al Mercato di Rialto

Si narra che un uomo e una donna fossero così increduli di fronte al progetto del Ponte di Rialto da arrivare a fare una scommessa estrema. La donna, in modo volgare e provocatorio, esclamò:

**"Quel ponte non lo faranno mai! Se invece lo costruiscono davvero... giuro che mi brucio là sotto!"**, indicando con un gesto inequivocabile il suo corpo.

Anche l'uomo condivideva lo scetticismo, e lo esprime con una battuta altrettanto colorita:

**"Quel ponte lo faranno solo quando *questo* metterà l'unghia!"**, disse, indicando allusivamente le proprie parti intime.



# I Progetti

1

**1503**

Venne avanzata per la prima volta l'idea di realizzare un ponte stabile in pietra, capace di porre fine al caos che da secoli caratterizzava l'attraversamento del Canal Grande. La proposta fu accolta con cautela e discussa con lentezza per quasi cinquant'anni.

2

**1551**

Le autorità veneziane indissero un bando per il rifacimento del ponte; furono presentati progetti da architetti come Jacopo Sansovino, Andrea Palladio e Michelangelo, ma nessuno fu accettato.

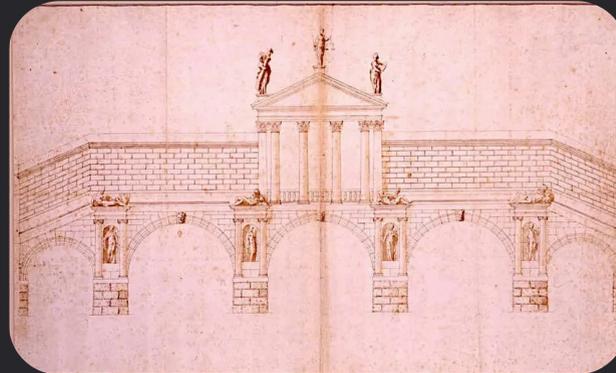
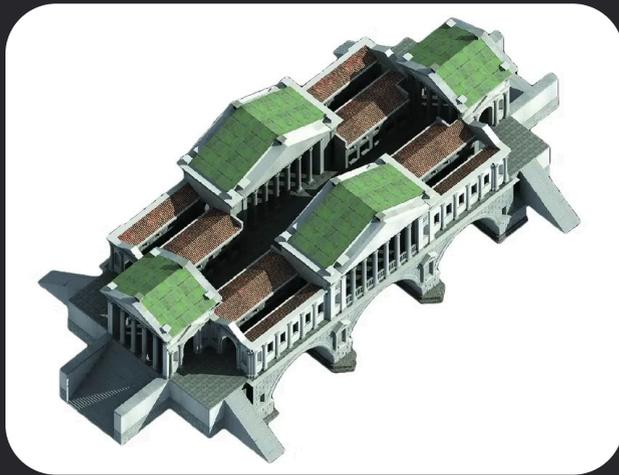
3

**1588**

Il progetto di Antonio da Ponte, che prevedeva una sola arcata, fu selezionato e il ponte fu completato nel 1591.

# Esempi del Palladio

Alcuni esempi dei progetti di Andrea Palladio non accettati in quanto erano a più archi e ritenuti non idonei



# I lavori di costruzione erano lenti

Una leggenda narra che la costruzione del Ponte di Rialto, ostacolata da crolli misteriosi, fu compromessa da un patto col diavolo. Il capomastro Sebastiano, pur di completare l'opera, accettò di sacrificare l'anima del primo che avrebbe attraversato il ponte. Tentò di ingannare il demone con un gallo, ma il diavolo attirò invece la moglie incinta di Sebastiano, che morì sul ponte. Da allora, l'anima del bambino vagò tra le arcate finché un gondoliere, sentendo uno starnuto, disse "Salute" e lo liberò.





# Caratteristiche



## Costo

Per la realizzazione del Ponte di Rialto il costo è stato di 250000 Ducati



## Altezza

L'altezza media del ponte dall'acqua in base alle maree è di 7,5 mt.



## Fondamenta

Per sostenere il ponte sono stati conficcati 6000 pali di olmo in ogni lato



## Lunghezza

La lunghezza totale è di 48 mt.



## Campata

Formato da una campata unica con una luce di 28 metri alla base



## Scalinate

Composto da 3 scalinate una centrale di 10 mt. e due laterali di 3 mt.



## Negozi

Le scalinate sono divise da due file di botteghe in totale 24

## Curiosità

In ogni lato del ponte ci sono delle targhe (4 in totale) commemorative della costruzione con lo stemma del Doge in carica e riportano la seguente scritta

**“Pascale Ciconia Venetiarum Duce - anno  
Cristi MDXCI Urbis conditae MCLXX -  
curantibus Aloysio Georgio Proc.- M. Barbaro  
Eq. et Proc.- Jacobo Foscareno Eq. et Proc.”**





## Lato Sud

Sul lato sud del ponte è scolpita una rappresentazione dell'Annunciazione, realizzata da Antonio Rubini, allievo di Alessandro Vittoria. L'opera raffigura, da sinistra a destra, l'angelo annunciante, la colomba dello Spirito Santo al centro e la Madonna Annunciata. Questo rilievo celebra la profonda devozione della città di Venezia alla Vergine Maria e ricorda la data leggendaria della sua fondazione: il 25 marzo dell'anno 421, giorno dell'Annunciazione.



# Lato Nord

Sul fronte opposto del ponte si trovano due imponenti altorilievi raffiguranti i santi protettori di Venezia: a destra San Marco Evangelista, simbolo spirituale e politico della Serenissima, e a sinistra San Teodoro, primo patrono della città. Le sculture, eseguite con grande maestria da Tiziano Aspetti, restituiscono tutta la solennità e la forza protettiva attribuite a queste due figure.





# Fondamenta del Traghetto del Buso

Il **traghetto dei Ruffiani**, sul Canal Grande, collegava la **Fondamenta del Buso** al **Palazzo dei Camerlenghi**. Era utile finché il **Ponte di Rialto** era in legno e a pagamento, ma fu abbandonato dopo la costruzione del ponte in pietra. Il nome deriva forse dalla sua posizione “nascosta” sotto il ponte, oppure dal passaggio delle **meretrici** al loro ritorno in città, dopo un bando, fatto che avrebbe ispirato anche il nome “dei Ruffiani” riportato in una mappa del 1797.



# Divide 2 Sestieri: San Polo e San Marco

Proveniendo dal Sestiere di San Polo la numerazione è bassa in quanto il primo numero del Sestiere parte dal Palazzo dei Camerlenghi.

Mentre proveniendo dal Sestiere di San Marco la numerazione è alta in quanto siamo quasi alla fine del Sestiere.



# Ristrutturazioni

Nel corso dei secoli, il Ponte di Rialto ha subito diversi interventi di restauro, tra cui i più significativi sono:

- **1824 – Sistemazione degli arconi superiori**  
In questo intervento vennero consolidati e restaurati gli arconi situati nella parte superiore del ponte, fondamentali per la stabilità dell'intera struttura.
- **1852 – Sostituzione di rivestimenti e gradinate marmoree**  
Furono rinnovati i rivestimenti deteriorati e le parti marmoree delle gradinate, migliorando l'estetica e la sicurezza del passaggio pedonale.
- **2015-2019 – Primo restauro completo dalla costruzione del ponte.** Finanziato interamente da un imprenditore privato, questo importante intervento, del valore complessivo di cinque milioni di euro, ha interessato l'intera struttura.

